

Irpef a tre scaglioni dal 2024 con riduzione media di 190 euro Resta l'incognita fondi sul 2025

Riforma fiscale

Sì definitivo in Consiglio dei ministri al decreto che avvia il primo modulo della riforma Irpef. Dal 1° gennaio spazio, dunque, all'Irpef a tre aliquote con sconto medio di 190 euro per 22,8 milioni di contri-

buenti. Beneficio che in busta paga si somma, poi, al taglio del cuneo previsto in manovra. Ma che dovrà essere confermato e rifinanziato per il 2025. Via libera definitivo, poi, anche ai decreti di riforma su contenzioso, adempimento collaborativo e Statuto del contribuente. **Dili, Mobili e Trovati** — a pag. 5

Ok all'Irpef a tre scaglioni, ma resta il nodo 2025

Delega fiscale. Beneficio medio da 190 euro, sconto oltre il 5% nella fascia 21-29mila euro
Leo: «Più risparmi ai redditi medio-bassi»

Una parte di coperture future è accantonata dall'addio all'Ace ma per la replica servono 14,5 miliardi

Resta la stretta sulle detrazioni dei contribuenti con redditi medio alti che donano ai partiti politici

**Marco Mobili
Gianni Trovati**

ROMA

Con il «Sì» finale ottenuto ieri in consiglio dei ministri il decreto che avvia il nuovo primo modulo della riforma Irpef diventa definitivo e pronto a produrre dal 1° gennaio i propri effetti. Passa da lì l'alleggerimento ulteriore della pressione fiscale sulle buste paga dei lavoratori dipendenti, per i quali il taglio del cuneo contributivo previsto dalla manovra si limita a confermare per l'anno prossimo gli sconti già in vigore nei mesi scorsi, e per i pensionati. Il carico complessivo dell'Irpef si riduce di 4,3 miliardi con la scomparsa dell'attuale secondo

scaglione, quello che alzava dal 23% al 25% la richiesta sulle fasce di reddito comprese tra i 15mila e i 28mila euro lordi all'anno, e per l'aumento da 1.880 a 1.955 euro della detrazione di base per i lavoratori dipendenti, che quindi si vedono allineare la No Tax Area a quella già prevista per i pensionati.

Nel 2024, quindi, anche i redditi dell'attuale secondo scalino si vedranno chiedere il 23% dell'imponibile. Per il 2025 si vedrà, perché qui si annida l'incognita più pesante su tutta l'operazione: la replica dell'accoppiata di sconti contributivi e Irpef a tre aliquote richiede circa 14,5 miliardi all'anno, da trovare però in un contesto che fra prospettive di fi-

nanza pubblica e riforma del Patto di stabilità chiude sostanzialmente ogni margine per l'extradeficit nei prossimi anni. Più delle nuove regole contabili europee, in cui saranno tutti da valutare gli spazi (comunque esigui) aperti con il riconoscimento dei «fattori rilevanti» collegati alle spese per difesa e interessi,



Superficie 86 %

è la linea del debito gravata da 25 miliardi annui di eredità del Superbonus per i prossimi quattro anni a rendere acrobatica qualsiasi ipotesi di scostamento futuro.

Per il 2024, comunque, i 4,3 miliardi necessari ad abbassare l'Irpef ci sono, e arrivano dal fondo per la riduzione della pressione fiscale rifinanziato una tantum a maggio dal decreto lavoro con i proventi strutturali della lotta all'evasione.

Sul piano degli effetti concreti, il taglio vale 75 euro di imposta all'anno per i redditi compresi fra il livello appena superiore alla fascia esente fino a 15mila euro lordi all'anno, che beneficiano in pieno dell'aumento della no tax area. Lo sconto scende poi a 11 euro annui a 16mila euro di reddito lordo annuo per salire poi progressivamente fino al picco dei 260 euro annui, che si raggiunge a 28mila euro di reddito e si mantiene per tutte le fasce superiori. Per i redditi superiori a 50mila euro all'anno il beneficio è compensato da un taglio equivalente alle detrazioni fiscali, che però ovviamente colpisce solo chi le utilizza. E non sono tutti i contribuenti, come confermano i dati del dipartimento Finanze che indicano in oltre 500mila i titolari di redditi superiori a 50mila euro all'anno privi di detrazioni nel 2021, ultimo anno disponibile nei dati pubblicati dal Mef. La clausola è nata con l'obiettivo di limitare la di-

spersione di risorse che finiscono in benefici per i redditi alti, effetto collaterale quasi inevitabile degli interventi sulle aliquote, dopo che il Governo ha rinunciato a un taglio più strutturato delle tax expenditures, obiettivo politicamente delicato e ancora una volta rimandato al prossimo futuro.

Nell'ultima versione del decreto legislativo, poi, la tagliola alle detrazioni per i redditi medio-alti esclude gli sconti che il Fisco riserva alle donazioni alle onlus e al terzo settore. Mentre il sostegno "fiscale" ai partiti politici, come deciso ieri in Consiglio dei ministri, resta una clausola di esclusione dalla possibilità di incassare nell'anno i 260 euro di taglio delle tasse.

A conti fatti, la torta dei benefici Irpef sul 2024 è divisa in due fette quasi equivalenti: i 4,2 miliardi di taglio di aliquota nei calcoli dell'Ufficio parlamentare di bilancio producono un risparmio medio da 190 euro all'anno, cioè 14,6 euro al mese su 13 mensilità, per 22,8 milioni di contribuenti. Il 45% degli sconti va ai redditi fino a 28mila euro all'anno, e l'altro 55% finisce a chi ha dichiarazioni superiori. Ma quando si parla di imposta sui redditi l'effetto degli sconti è misurato più efficacemente dalla riduzione percentuale della somma da versare. E da questo punto di vista il massimo viene raggiunto dai contribuenti che dichia-

rano fra 21mila e 28mila euro lordi all'anno, gli unici a cui sarà indirizzato uno sconto superiore al 5%. «Il risparmio maggiore è per le fasce di reddito medio-basse, quelle più esposte ai mutamenti del quadro economico-finanziario internazionale», sintetizza il viceministro all'Economia Maurizio Leo, regista della riforma fiscale. Nell'accoppiata con il taglio contributivo, il vantaggio cresce fino al massimo di 1.351,7 euro all'anno (104 al mese per 13 mesi) a 35mila euro di reddito, e la sua distribuzione si fa più progressiva offrendo il vantaggio percentuale massimo, al 6%, sulle fasce di reddito più basse. Ma l'unione delle due misure fa anche salire a 14,5 miliardi la dote da trovare sul 2025 per evitare una perdita equivalente nel potere d'acquisto dei diretti interessati. Un primo tassello per le coperture future della riforma fiscale è stato posto con l'abolizione dell'Ace, l'incentivo alla capitalizzazione delle imprese che per il 2025 offre 4,8 miliardi, più che sufficienti al taglio Irpef, e 2,8 miliardi annui per gli anni successivi. Soldi che però serviranno anche a confermare la superdeduzione al 120% per le assunzioni, a meno di non voler far pagare alle imprese il conto del taglio Irpef. In ogni caso la montagna da salire per la replica strutturale di cuneo alleggerito e imposta sui redditi a tre aliquote è molto più alta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA RIFORMA LEO

Ieri in consiglio dei ministri il viceministro all'Economia con delega alle Finanze Maurizio Leo (nella foto) ha incassato il via libera sul contenzioso

tributario per velocizzare i procedimenti, potenziare l'udienza da remoto e introdurre la conciliazione giudiziale per tagliare le liti in Cassazione. Per le imprese sono riviste le soglie di acces-

so al regime dell'adempimento collaborativo e per rinsaldare il rapporto fisco contribuenti è stato rivisto lo statuto del contribuente. Si vedano i servizi nelle pagine successive.

Sconto fiscale e contributivo cumulato

Gli effetti del taglio al cono fiscale e della rimodulazione Irpef per il lavoro dipendente nel 2024. Importi in euro

RETRIBUZIONE LORDA 2024	RETRIBUZIONE LORDA MENSILE (13ESIMA MENSILITÀ)	VANTAGGIO SCONTO CONTRIBUTIVO 2024	VANTAGGIO FISCALE 2024	VANTAGGIO COMPLESSIVO 2024	% VANTAGGIO SU RETRIBUZIONE COMPLESSIVA (COMPRESA 13ESIMA)
5.000	384,6	323,1	-	323,1	6,0
6.000	461,5	387,7	-	387,7	6,0
7.000	538,5	452,3	-	452,3	6,0
8.000	615,4	516,9	-	516,9	6,0
8.125	625,0	525,0	-	525,0	6,0
8.250	634,6	533,1	-	533,1	6,0
8.375	644,2	541,2	-	541,2	6,0
8.500	653,8	527,6	21,7	549,2	6,0
8.750	673,1	487,8	75,0	562,8	6,0
9.000	692,3	448,0	75,0	523,0	5,4
9.250	711,5	460,2	75,0	535,2	5,4
9.500	730,8	472,7	75,0	547,7	5,4
9.750	750,0	485,1	75,0	560,1	5,3
10.000	769,2	497,5	75,0	572,5	5,3
11.000	846,2	547,3	75,0	622,3	5,3
12.000	923,1	597,0	75,0	672,0	5,2
13.000	1.000,0	646,8	75,0	721,8	5,2
14.000	1.076,9	696,6	75,0	771,6	5,1
15.000	1.153,8	746,3	75,0	821,3	5,1
16.000	1.230,8	753,2	11,3	764,5	4,4
17.000	1.307,7	723,3	30,7	754,0	4,1
18.000	1.384,6	765,8	50,2	816,0	4,2
19.000	1.461,5	808,4	69,6	878,0	4,3
20.000	1.538,5	850,9	89,1	940,0	4,4
21.000	1.615,4	893,5	108,5	1.002,0	4,4
22.000	1.692,3	936,0	128,0	1.064,0	4,5
23.000	1.769,2	978,6	147,4	1.126,0	4,5
24.000	1.846,2	1.021,1	166,9	1.188,0	4,6
25.000	1.923,1	1.063,7	186,4	1.250,0	4,6
26.000	2.000,0	1.013,2	201,0	1.214,2	4,3
27.000	2.076,9	1.049,7	220,3	1.269,9	4,4
28.000	2.153,8	1.021,1	239,6	1.260,7	4,2
29.000	2.230,8	1.057,6	258,8	1.316,4	4,2
30.000	2.307,7	1.007,9	260,0	1.267,9	3,9
31.000	2.384,6	966,9	260,0	1.226,9	3,7
32.000	2.461,5	998,1	260,0	1.258,1	3,7
33.000	2.538,5	1.029,3	260,0	1.289,3	3,6
34.000	2.615,4	1.060,5	260,0	1.320,5	3,6
35.000	2.692,3	1.091,7	260,0	1.351,7	3,6
36.000	2.769,2	-	260,0	260,0	0,7
37.000	2.846,2	-	260,0	260,0	0,7
38.000	2.923,1	-	260,0	260,0	0,6
39.000	3.000,0	-	260,0	260,0	0,6
40.000	3.076,9	-	260,0	260,0	0,6
41.000	3.153,8	-	260,0	260,0	0,6
42.000	3.230,8	-	260,0	260,0	0,6
43.000	3.307,7	-	260,0	260,0	0,6
44.000	3.384,6	-	260,0	260,0	0,5
45.000	3.461,5	-	260,0	260,0	0,5
46.000	3.538,5	-	260,0	260,0	0,5
47.000	3.615,4	-	260,0	260,0	0,5
48.000	3.692,3	-	260,0	260,0	0,5
49.000	3.769,2	-	260,0	260,0	0,5
50.000	3.846,2	-	260,0	260,0	0,5
51.000	3.923,1	-	260,0	260,0	0,5
52.000	4.000,0	-	260,0	260,0	0,5
53.000	4.076,9	-	260,0	260,0	0,5
54.000	4.153,8	-	260,0	260,0	0,4
55.000	4.230,8	-	260,0	260,0	0,4
56.000	4.307,7	-	260,0	260,0	0,4
57.000	4.384,6	-	260,0	260,0	0,4
58.000	4.461,5	-	260,0	260,0	0,4
59.000	4.538,5	-	260,0	260,0	0,4
60.000	4.615,4	-	260,0	260,0	0,4
61.000	4.692,3	-	260,0	260,0	0,4
62.000	4.769,2	-	260,0	260,0	0,4
63.000	4.846,2	-	260,0	260,0	0,4
64.000	4.923,1	-	260,0	260,0	0,4
65.000	5.000,0	-	260,0	260,0	0,4
66.000	5.076,9	-	260,0	260,0	0,4
67.000	5.153,8	-	260,0	260,0	0,4
68.000	5.230,8	-	260,0	260,0	0,4
69.000	5.307,7	-	260,0	260,0	0,3
70.000	5.384,6	-	260,0	260,0	0,3

Nota: simulazione fino a 70mila euro di reddito. Fonte: elaborazione Studio De Fusco labour & legal